

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARCELLINA**

Via Manzoni, 3 - 00010 MARCELLINA Tel. 0774 424464 - Fax 0774 429868 - Distretto 33  
Codice Meccanografico RMIC8AS009 - Codice Fiscale 86000200583 - Codice univoco UF8Y3G  
[rmic8as009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8as009@pec.istruzione.it) - [rmic8as009@istruzione.it](mailto:rmic8as009@istruzione.it) - [www.icmarcellina.gov.it](http://www.icmarcellina.gov.it)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL DSGA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

AL SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2020-2021 - ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

Tra i provvedimenti legislativi che hanno caratterizzato la vita della scuola italiana dopo il riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (**L. 15/3/1997, n. 59 e DPR n. 275/1999**), si è opportunamente inserito il **DPR 24 giugno 1998, n. 249** (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

Lo Statuto sembrerebbe non riguardare il primo ciclo dell'attuale ordinamento degli studi in Italia. Ma ad una attenta lettura, esso offre, in verità, una definizione che conferisce alla scuola, in quanto tale, un compito di centralità nella promozione della dignità del cittadino (**Art. 1, comma 2**): «La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano».

Dopo aver richiamato, al **comma 3**, che la comunità scolastica interagisce con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, l'Art. 1 dello Statuto, al successivo **comma 4**, dà specifico risalto agli orizzonti educativi ed etici della vita della stessa comunità scolastica, che «si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale». Ciascuna di queste affermazioni dà slancio ideale alla ragione stessa di coloro che operano, in piena consapevolezza e corresponsabilità di funzione, affinché tutti insieme concorrano a determinare la qualità e la connotazione della comunità scolastica come comunità educante.

Su questi principi e presupposti si fonda la **L. 107/2015**, che – raccogliendo anche buona parte dei motivi ispiratori delle riforme precedenti – dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche per affermare il ruolo centrale della scuola “nella società della conoscenza e innalzare i

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRESIVO DI MARCELLINA**

Via Manzoni, 3 - 00010 MARCELLINA Tel. 0774 424464 - Fax 0774 429868 - Distretto 33  
Codice Meccanografico RMIC8AS009 - Codice Fiscale 86000200583 - Codice univoco UF8Y3G  
[rmic8as009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8as009@pec.istruzione.it) - [rmic8as009@istruzione.it](mailto:rmic8as009@istruzione.it) - [www.icmarcellina.gov.it](http://www.icmarcellina.gov.it)

livelli di istruzione degli studenti”, «rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» **(Art. 1, comma 1)**.

La condivisione di queste fonti legislative e normative orienta le scelte che gli Organi Collegiali dell’I.C. di Marcellina, secondo le rispettive competenze, elaborano e adottano, tenuto conto del contesto sociale in cui la scuola opera, della esperienza pregressa, dei risultati conseguiti, delle criticità emerse, della continuità del percorso formativo propria del primo ciclo d’istruzione, fruendo dei criteri, degli strumenti e delle risorse che la legislazione vigente consente, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale.

La particolare emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto nel passato anno scolastico una evidente frattura del normale andamento delle attività didattiche ed educative, con ricadute anche sulle pratiche gestionali e organizzative, facendo emergere carenze e difficoltà le cui ripercussioni sul mondo della scuola, e pertanto anche sul nostro Istituto, richiedono in questa fase di ripresa una duplice e prioritaria attenzione: 1) **rigenerare condizioni di serenità** e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni purtroppo perduranti; 2) **adottare, nelle sedi collegiali di competenza, ogni idonea strategia di prassi didattica, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno, il cui percorso è risultato oggettivamente penalizzato dalla disagevole, e solo parzialmente efficace, esperienza della didattica a distanza, divenuta inevitabilmente sostitutiva di quella tradizionale, nonostante il notevole impegno messo in atto da docenti e famiglie.**

**Il comma 14, punto 1, dell’art. 1 della citata L. 107/2015** prescrive che ogni istituzione scolastica predisponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il **piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente**; ai punti 4 e 5 dispone che esso sia elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e che sia approvato dal consiglio d'istituto. A tal fine il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **ISTITUTO COMPRESIVO DI MARCELLINA**

Via Manzoni, 3 - 00010 MARCELLINA Tel. 0774 424464 - Fax 0774 429868 - Distretto 33  
Codice Meccanografico RMIC8AS009 - Codice Fiscale 86000200583 - Codice univoco UF8Y3G  
[rmic8as009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8as009@pec.istruzione.it) - [rmic8as009@istruzione.it](mailto:rmic8as009@istruzione.it) - [www.icmarcellina.gov.it](http://www.icmarcellina.gov.it)

In coerenza con le indicazioni legislative, e in vista della imminente ripresa in sicurezza delle attività didattico-educative, sono state avviate dal dirigente scolastico, fin dal proprio insediamento in data 1 settembre 2020, pur in tempi forzatamente ridotti, le necessarie collaborazioni istituzionali con l'ente Comune, il Responsabile SPP, il RSL e la RSU, il medico competente, per le misure e gli interventi richiesti dalle norme anti Covid-19 in vigore, compresa la costituzione della Commissione ad hoc; sono stati predisposti e pubblicati i prontuari delle regole anti Covid-19 per i docenti, il personale ATA e per la famiglie; sono stati convocati gli organi collegiali, secondo le rispettive modalità e competenze, in ordine ai provvedimenti da adottare con riguardo alla organizzazione e al funzionamento didattico; sono state individuate e richieste le necessarie risorse professionali d'organico e di potenziamento; sono stati intrapresi opportuni contatti con i rappresentanti dei genitori, con la Protezione Civile; sono stati disposti aspetti organizzativi d'intesa e con l'attiva collaborazione dello staff dirigenziale; è stata impartita apposita direttiva al DSGA, nominato dall'Ufficio scolastico competente in data 7 settembre 2020, concernente le scelte amministrative, di gestione e organizzazione del lavoro, la cui efficacia ed efficienza è di fondamentale supporto al funzionamento generale dei servizi istituzionali; si è data rilevante importanza alla costante informazione del personale e dell'utenza; i genitori sono stati invitati a sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia, integrato con riguardo alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19.

Sono pertanto emerse, oltre a quelle sopra segnalate, priorità, necessità ed urgenze, di seguito elencate, che in questa sede costituiscono ineludibile materia di indirizzo da parte del dirigente scolastico ai fini della revisione e adeguamento del PTOF, anche alla luce della nota ministeriale del 28/09/2020, avente come oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione, indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche".

#### **1. PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'adozione del Piano DDI risponde non solo all'esigenza di un eventuale nuovo lockdown, ma va verso la direzione di una scuola in cui il baricentro della didattica siano le competenze (Raccomandazioni 2006/2018) strategiche per il lifelong learning;

- una scuola orientata verso una progettazione didattica di tipo costruttivista basata su processi attivi e collaborativi (Piaget, Vygonkij),
- inserita nel processo innovativo innescato dal PNSD (art. 1 co. 56-59 L. 107/2015) per cui il digitale non è un fine ma il volano di cambiamento,
- con ambienti di apprendimento rimodulati (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins), percorso condiviso e unitario di innovazione culturale, organizzativa, sociale ed istituzionale.

- In quest'ottica occorre rafforzare le competenze digitali degli alunni, educarli ad un uso consapevole della rete e delle nuove tecnologie per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale. Il progetto scientifico della Commissione europea, DigComp 2.1 (2017) "Quadro delle Competenze europee di cittadinanza digitale", nasce proprio dalla consapevolezza che oggi la competenza digitale è divenuta chiave per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale. **Essa, pertanto va promossa e perfezionata fin dal primo ciclo di istruzione, secondo metodologie e prassi adeguate alle condizioni ambientali, all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.**

## **2. INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con l'entrata in vigore della L. 92/2019 e l'introduzione, a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento **trasversale** dell'educazione civica, è necessario un aggiornamento del PTOF su alcuni aspetti. I più rilevanti sono:

- le scelte strategiche, sia all'interno del Piano di miglioramento, sia mediante l'integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;
- il curricolo di istituto, con la previsione di uno specifico focus sul Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;
- la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- la formazione dei docenti, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di apposite attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
- i rapporti con le famiglie e il territorio, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
- il modello organizzativo, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola delle nuove figure del coordinatore e referente dell'educazione civica.

Il D.M. 22/6/2020 n. 35 richiama, tra gli assi portanti dell'insegnamento di educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Nella scuola dell'infanzia saranno il gioco e le attività educative e didattiche a sensibilizzare gli alunni a concetti di base, quali la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARCELLINA**

Via Manzoni, 3 - 00010 MARCELLINA Tel. 0774 424464 - Fax 0774 429868 - Distretto 33  
Codice Meccanografico RMIC8AS009 - Codice Fiscale 86000200583 - Codice univoco UF8Y3G  
[rmic8as009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8as009@pec.istruzione.it) - [rmic8as009@istruzione.it](mailto:rmic8as009@istruzione.it) - [www.icmarcellina.gov.it](http://www.icmarcellina.gov.it)

Da inserire tra gli obiettivi, validi per le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, l'educazione al rispetto delle persone e dell'ambiente che li circonda, con particolare attenzione ai linguaggi e ai comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

L'organizzazione didattica prevede un monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo di quota autonomia): nella scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare; per la scuola secondaria di primo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di educazione civica, nello specifico:

- raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia); ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali di diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie).

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. A tale scopo le linee guida suggeriscono che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie, considerata la specifica valenza educativa connessa alla disciplina, che investe aspetti comportamentali che si apprendono anche con il concorso dell'esempio degli adulti, sia in casa, sia a scuola, in ogni luogo in cui ci si relaziona con gli altri.

### **3. CURRICOLO VERTICALE E INCLUSIVO**

Punto di riferimento imprescindibile per la progettazione del curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo sono le Indicazioni nazionali per il curriculum (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012, entrato in vigore dall'anno scolastico 2013/2014: "La scuola in quanto comunità educante affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere"; Indicazioni e nuovi scenari, Nota Miur 2018: propongono una rilettura attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento).

L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente".

Un curriculum non più degli insegnamenti ma degli apprendimenti, verticale ed inclusivo, che faccia riferimento a nuovi ambienti di apprendimento e nuovi modelli organizzativi basati su flessibilità, personalizzazione ed orientati al miglioramento continuo che pongono quale baricentro della

## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **ISTITUTO COMPRESIVO DI MARCELLINA**

Via Manzoni, 3 - 00010 MARCELLINA Tel. 0774 424464 - Fax 0774 429868 - Distretto 33  
Codice Meccanografico RMIC8AS009 - Codice Fiscale 86000200583 - Codice univoco UF8Y3G  
[rmic8as009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8as009@pec.istruzione.it) - [rmic8as009@istruzione.it](mailto:rmic8as009@istruzione.it) - [www.icmarcellina.gov.it](http://www.icmarcellina.gov.it)

didattica le competenze (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/ le nuove 2018), l'innovazione (PNSD); personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici per valorizzare l'unicità e scoprire l'eccellenza di ogni bambino.

È esplicito l'invito a veicolare nel curriculum e nelle pratiche educative e didattiche il valore dell'accoglienza e dell'inclusione per attuare una scuola aperta che fornisca "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite). L'inclusione è strettamente collegata con la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

#### **4. INNALZAMENTO DEI LIVELLI E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Obiettivo fondamentale di ogni scuola è il conseguimento dei livelli essenziali di prestazione che corrispondono agli standard nazionali di prestazione del servizio. In tal senso i dati INVALSI hanno la funzione di riorientare la nostra progettazione di istituto rispetto al principio di equità, allo scopo di rafforzare la nostra capacità di garantire uguali opportunità a tutti e a ciascuno.

Ciò sarà possibile, promuovendo nuovi ambienti di apprendimento e modelli organizzativi basati sulla flessibilità, mediante la personalizzazione e la individualizzazione di percorsi per il successo formativo di tutti gli alunni, superando la rigidità del modello tradizionale delle classi di età.

Si potrà studiare e progettare la rimodulazione di ambienti di apprendimento (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali e strategie didattiche cooperative e di scaffolding), in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins), per poter più efficacemente rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni ed in particolare di quelli che necessitano di «accomodamenti ragionevoli» (Convenzione ONU 2006 art.2).

#### **5. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E MIGLIORAMENTO CONTINUO**

Il D. Lgs 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), uno degli otto decreti applicativi della L. 107/2015 che innovano delicati settori del sistema nazionale di istruzione e formazione, introduce un nuovo modello di valutazione nazionale: una valutazione, cioè, educativa e formativa che, come sostenuto da Scriven (1967) e Vertecchi (1976), porta necessariamente ad una riflessione sui risultati quale azione strategica per riorientare le scelte educative nell'ottica del miglioramento continuo.

In particolare l'Art. 2, "Valutazione nel primo ciclo", al comma 2, prevede che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ciò, nel rispetto del successivo Art. 3, commi 1 e 2, anche in ordine all'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, sempre con l'intento dichiarato di adottare strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARCELLINA**

Via Manzoni, 3 - 00010 MARCELLINA Tel. 0774 424464 - Fax 0774 429868 - Distretto 33  
Codice Meccanografico RMIC8AS009 - Codice Fiscale 86000200583 - Codice univoco UF8Y3G  
[rmic8as009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8as009@pec.istruzione.it) - [rmic8as009@istruzione.it](mailto:rmic8as009@istruzione.it) - [www.icmarcellina.gov.it](http://www.icmarcellina.gov.it)

#### **6. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Coerenza funzionale con le precedenti indicazioni di indirizzo è rappresentata dalla valorizzazione delle risorse umane e professionali dei docenti, individuata dalla L. 107/2027, comma 124, quale tassello strategico per il successo del percorso di miglioramento dell'offerta formativa e per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità suggerite dal RAV, come, ad esempio, l'adozione di idonei strumenti oggettivi atti a monitorare le azioni di miglioramento e il perseguimento degli obiettivi prefissati. Sotto questo profilo, si auspica una formazione intesa anche come autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo che porti ad una crescita professionale e personale del singolo docente e alla condivisione di best practices all'interno della comunità scolastica.

È del resto acquisizione condivisa che la formazione, oltre ad essere un dovere professionale, è anche un diritto contrattualmente (il CCNL 2006/2009, Artt. 26-29, prevede che "la formazione continua è parte integrante della funzione docente") sostanzialmente garantito dalla stessa L.107/2015, che definisce la formazione in servizio del personale, come "obbligatoria, permanente e strutturale".

#### **7. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

Il RAV auspica un più efficace e coerente raccordo tra le priorità di funzionamento didattico-educativo, della organizzazione generale della scuola, dei suoi servizi e i progetti su cui concentrare gli impegni economici, con una più ampia condivisione delle scelte strategiche.

Anche per il personale ATA, come per il personale docente, saranno opportune mirate azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne, in linea anche con la direttiva relativa a obiettivi e indirizzi dell'attività dei servizi generali e amministrativi per l'anno in corso, contenente linee di guida, di condotta e di orientamento per lo svolgimento dell'attività discrezionale del DSGA nella gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali.

#### **8. ACCOUNTABILITY**

La pubblicità dei percorsi formativi della scuola e delle scelte operative, organizzative e amministrative, coerenti con le proprie finalità istituzionali, favorirà una effettiva accountability e trasparenza. La scelta della rendicontazione sociale risponde, in definitiva, ad una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza del dovere di render conto ai portatori di interessi (stakeholder).

IL Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Angela Bianchi

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARCELLINA**

Via Manzoni, 3 - 00010 MARCELLINA Tel. 0774 424464 - Fax 0774 429868 - Distretto 33  
Codice Meccanografico RMIC8AS009 - Codice Fiscale 86000200583 - Codice univoco UF8Y3G  
[rmic8as009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8as009@pec.istruzione.it) - [rmic8as009@istruzione.it](mailto:rmic8as009@istruzione.it) - [www.icmarcellina.gov.it](http://www.icmarcellina.gov.it)